

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**  
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**  
**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato nella GURS n. 25 Parte I del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 recante rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Ambiente n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del dipartimento;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Ambiente n. 1150 del 29 agosto 2025 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Picciotto l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio 2 – Tutela dall’inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – Industrie a Rischio di Incidente Rilevante – Enti sottoposti a vigilanza;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente n. 123 del 22 febbraio 2023 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b);
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n. 1 – Legge di stabilità regionale 2026 – 2028, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026 – Suppl. Ordinario Parte 1<sup>a</sup>;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 - 2028, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2025 Parte 1<sup>a</sup>;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 13 del 12 gennaio 2026. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 che, con l’articolo 74, ha delegato alle regioni le competenze per le aree a elevato rischio di crisi ambientale;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore regionale per il Territorio e l’Ambiente n. 189/GAB del 11 luglio 2005 con il quale l’area costituita dai Comuni di Augusta, Floridaia, Melilli, Priolo Gargallo, Siracusa e Solarino è stata dichiarata “Area a elevato rischio di crisi ambientale”, con efficacia fino alla dichiarazione di avvenuto risanamento, decretata da parte dell’Assessore al Territorio e Ambiente;
- VISTO** l’art. 29 - *Fondo per le aree a elevato rischio ambientale* - della Legge 30 gennaio 2025 n. 3, Disposizioni finanziarie con cui il Dipartimento regionale dell’ambiente è stato autorizzato “...alla spesa di 750 migliaia di euro da ripartire tra i comuni dell’area a elevato rischio di crisi ambientale (AERCA), dichiarata con decreto dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente 4 settembre

2002, al fine di realizzare interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana. Il contributo di cui al presente comma è da assegnare in parti uguali.”;

**VISTO** l’art. 50 della legge 9 gennaio 2026 n. 1, “Modifiche all’articolo 29 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 in materia di aree AERCA” - comma 1, con cui sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni all’art. 29 della legge 30 gennaio 2025 n. 3 “... e 5.000 migliaia di euro per l’esercizio finanziario 2026 (Missione 9, Programma 8, capitolo 150056) da ripartire tra i comuni dell’area a elevato rischio di crisi ambientale (AERCA), dichiarata con decreto dell’Assessore regionale per i territorio e l’ambiente 11 luglio 2005, n. 189, al fine di realizzare interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana e di promozione del territorio. Il contributo di cui al presente comma è assegnato a ciascun comune per il cinquanta per cento in parti uguali e per il cinquanta per cento in proporzione alla loro estensione territoriale.”

**CONSIDERATO** che con l’art. 50 della Legge 9 gennaio 2026 n. 1, il Dipartimento regionale dell’ambiente è stato autorizzato “...alla spesa di 5.000 migliaia di euro per l’esercizio finanziario 2026 (Missione 9, Programma 8, capitolo 150056) da ripartire tra i comuni dell’area a elevato rischio di crisi ambientale (AERCA), dichiarata con decreto dell’Assessore regionale per i territorio e l’ambiente 11 luglio 2005, n. 189, al fine di realizzare interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana e di promozione del territorio.”;

**CONSIDERATO** che per le finalità di cui all’art. 50 della Legge 9 gennaio 2026 n. 1, sul Capitolo 150056 – “Contributi ai comuni delle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA)”, dichiarata con decreto dell’Assessore regionale del Territorio e dell’ambiente del 11 luglio 2005 n. 189, al fine di realizzare interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana e di promozione del territorio – per l’anno 2026 sono stati stanziati, 5.000 migliaia di euro;

**CONSIDERATO** che il contributo ai comuni dell’area a elevato rischio di crisi ambientale (AERCA) di cui all’art. 50 *Modifiche all’art. 29 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 in materia di aree AERCA* - della Legge 9 gennaio 2026 n. 1 “...è assegnato a ciascun comune per il cinquanta per cento in parti uguali e per il cinquanta per cento in proporzione alla loro estensione territoriale.”;

**VISTA** la nota prot. n. 10689 del 17 febbraio 2026, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’ambiente, con la quale ha invitato il Servizio 2 a provvedere all’impegno delle somme stanziato sul predetto capitolo di spesa, in favore dei Comuni dell’AERCA di cui al decreto dell’Assessore regionale del Territorio e dell’ambiente del 11 luglio 2005 n. 189;

**VISTO** il decreto n. 339 del 20.02.2026 di impegno delle somme stanziato sul capitolo di spesa 150056, in favore dei Comuni dell’AERCA;

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale, riguardante gli arrotondamenti degli importi, il decreto n. 472 del 12.03.2026, presentava delle imprecisioni;

**RITENUTO** pertanto di dover annullare il citato decreto n. 472 del 12.03.2026;

**a termine delle vigenti disposizioni;**

## DECRETA

### Articolo unico

Per le considerazioni di cui in premessa è annullato il D.R.S. n. 472 del 12.03.2026.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente ai sensi dell’art. 98, comma 6 della l.r. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 09/04/2026

Il Dirigente ad interim del Servizio  
*Francesco Picciotto*



DIRIGENTE  
FRANCESCO  
PICCIOTTO  
REGIONE  
SICILIANA  
09.04.2026  
13:22:15  
GMT+02:00